

SCOLMATORE COMPLETO ALL'80%

Installate le tre elettropompe che salvano Padova dall'acqua

Sono state installate la settimana scorsa le tre elettropompe dello Scolmatore Limenella Fossetta, che consentirà di scaricare le acque nel fiume Brenta, salvando l'Arcella e Padova Ovest dagli allagamenti. Le pompe (nella foto) misurano 7 metri ciascuna. «I lavori del canale scolmatore sono ormai all'80% e, con la posa delle pompe, il manufatto idrovoro è quasi completo – afferma il presidente del consorzio di bonifica Bacchiglione Paolo Ferrareso – Lo scolmatore di piena è una grande opera per la sicurezza idraulica di Padova».



Un'opera finanziata da Stato, Regione, Comune e Consorzio di Bonifica per un totale di oltre 18 milioni di euro. Il canale è lungo circa 2 chilometri.



TAGLIO DI PO L'appello alla mobilitazione lanciato a tutte le forze del territorio polesano

Dai Consorzi il no alle trivellazioni

Gli enti Delta del Po e Adige Po contro l'ipotesi di sfruttamento di giacimenti di metano

TAGLIO DI PO - Netta presa di posizione dei consigli di amministrazione dei Consorzi di bonifica Delta del Po e Adige Po contro l'ipotesi di sfruttamento di giacimenti di metano sia nel mare Adriatico, sia in terra ferma. Il parere, motivato e circostanziato, porta la firma dei presidenti dei due enti, Adriano Tugnolo e Mauro Visentin, e suona come un appello alla mobilitazione di tutte le istanze del territorio polesano. I cda dei consorzi invitano, infatti, le istituzioni, le associazioni e tutti i cittadini a sostenere la "contrarietà a un progetto di sfruttamento che comporterebbe benefici economici a pochi imprenditori, ma andrebbe a minare la sicurezza idraulica dei territori, aumentandone enormemente i costi di gestione e, in alcuni casi, abbandonare tali aree con le evidenti conseguenze sociali ed ambientali connesse". Nella premessa del documento viene ricordato il decreto ministeriale "Progetto di sviluppo Alto Adriatico" del dicembre 1999 con cui il ministero dell'ambiente aveva vietato l'attività di coltiva-



No dei Consorzi di bonifica alle trivellazioni

zione di idrocarburi liquidi e gassosi entro 12 miglia nautiche dalla linea di costa del tratto di mare compreso tra il parallelo passante per la foce del fiume Tagliamento e il parallelo passante per la foce del ramo di Goro del fiume Po. Troppo forte, infatti, il rischio che la subsidenza, causata dalle estrazioni di idrocarburi, mettesse a repentaglio la sicurezza idraulica delle aree urbane e agricole con cedimenti delle argi-

nature a mare e dei tratti terminali dei fiumi e con abbassamenti ulteriori del territorio. I Consorzi di bonifica elencano diffusamente le "nefasti" conseguenze che la subsidenza determinerebbe: dai danni alla rete idraulica all'impossibilità di scolo naturale, l'inefficienza delle arginature, le elevate filtrazioni da fiume e mare, l'accentuazione dell'ingresso del cuneo salino nel fiume fino all'erosione delle coste. Un

quadro drammatico che torna ad essere un pericolo reale oggi con l'ipotesi della ripresa dei progetti di estrazione. L'allarme dei due presidenti è netto: dal 1999 ad oggi non si conoscono ulteriori studi e indagini che dimostrino conclusioni diverse da quelle espresse nel decreto del ministero dell'ambiente del dicembre di quell'anno. Vale a dire che tutti gli elementi di rischio e di contrarietà che portarono al divieto di estrazione 16 anni fa sussistono anche oggi. A fronte quindi delle gravissime "conseguenze permanenti che i territori polesani sono stati costretti a subire a causa delle estrazioni di metano" i due Consorzi di Bonifica, organi tecnici a tutela della sicurezza idraulica e territoriale, esprimono un rifiuto nettissimo. Sulla stessa lunghezza d'onda del consiglio regionale che, dieci giorni fa, ha approvato all'unanimità la modifica della legge istitutiva del Parco nella quale si specifica che non solo non possono essere rilasciate autorizzazioni per l'estrazione di idrocarburi, ma nemmeno permessi di ricerca di alcun tipo.



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU

+10°C
sereno

Cerca nel sito



COMUNI: PISA CALCI SAN GIULIANO TERME VECCHIANO CASCINA VICOPISANO

TUTTI I COMUNI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

HOME CRONACA SPORT ITALIA MONDO DAGLI ENTI FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI ▾ PRIMA

SI PARLA DI PISA CALCIO MOVIDA STAZIONE BANCARELLE SAPIENZA AEROPORTI ROBERTA RAGUSA

Sei in: PISA > CRONACA > RISCHIO IDRAULICO, VECCHIANO SCONTA I...

Rischio idraulico, Vecchiano sconta i ritardi della Regione

Progetti cantierabili e già approvati ma non ancora finanziati, nonostante facciano parte del piano per la difesa del suolo del 2015. Il sindaco Lunardi risponde al Comitato Alluvionati di Filettole

01 novembre 2015



VECCHIANO. Il Comitato Alluvionati di Filettole aveva lanciato, su queste colonne, l'allarme rispetto alla stagione invernale in arrivo e al rischio di nuovi allagamenti a causa soprattutto della mancanza di manutenzione lungo i fossi della zona. Agli abitanti risponde il sindaco di Vecchiano Giancarlo Lunardi.

«In primo luogo – afferma il primo cittadino – per quanto concerne la realizzazione di un piano di ampia portata per la riduzione del rischio idraulico a Filettole, in data 19 maggio 2015, insieme all'Autorità di Bacino del Serchio, al Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord e a varie realtà associative, tra cui figura anche il Comitato Alluvionati, abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa nella la sede del Comune di Vecchiano. Con questa intesa si è stabilito che l'Autorità di Bacino del Serchio si impegna ad aggiornare lo studio geologico-idraulico del bacino di Filettole, già in suo possesso. Il Consorzio 1 Toscana Nord si impegna a redigere un progetto delle opere idrauliche, suddiviso in lotti funzionali, per la cui esecuzione richiede il finanziamento alla Regione Toscana nel piano per la difesa del suolo. Inoltre, in attesa dell'attuazione di questo piano generale, il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord ha presentato alla Regione due progetti già cantierabili, per un totale di 219.000 euro, finalizzati a realizzare briglie e

IN EDICOLA

Sfoglialo IL TIRRENO

2 mesi a 14,99€

In più un BUONO da 10€
da spendere su [ibs.it](#)

ATTIVA

PRIMA PAGINA ▾

vasche sul fosso Rotina e sul fosso Via Fondo dell'Albero per trattenere a monte il materiale terroso e ligneo, che durante le piogge scende a valle con violenza otturando i canali. Siamo ancora in attesa che la Regione, che ha ritenuto validi i suddetti lavori, li finanzi.

Trattandosi del piano per la difesa del suolo 2015 – prosegue il sindaco Lunardi – la Regione Toscana segna un ritardo, a fronte del quale abbiamo, anche in questi giorni, inviato una lettera di sollecito. Per quanto riguarda gli interventi attuati dal Comune di Vecchiano, abbiamo, nell'ultimo periodo, svolto un lavoro di pulizia piuttosto radicale dei fossi coperti da decenni, ivi compresa via Marconi. Per quanto concerne, infine, la pulizia dei fossi e dei canali che sono a carico di privati e di altri enti, abbiamo provveduto all'avvio del procedimento per due casi particolarmente complessi e per i quali ci riserviamo di emettere l'ordinanza contingibile e urgente, che consente di sostituirsi agli eventuali inadempimenti. Per violazioni minori, tali da non costituire pericolo immediato per la pubblica incolumità, applichiamo l'ordinanza ordinaria che prevede sanzioni amministrative. In conclusione, pur essendoci, come è noto, sulle questioni idrauliche la competenza di più enti, per quanto ci riguarda abbiamo fatto quello che ci spetta per mitigare il rischio idraulico nella frazione di Filettole».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

01 novembre 2015

TrovaCinema

Tutti i cinema »



BOX OFFICE

"Io che amo solo te", il più visto

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

Scegli per film o per cinema

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

CERCA

tvzap social TV

Seguici su

STASERA IN TV



21:20 - 23:25

Sotto copertura - 1a parte



21:15 - 23:35

Pechino Express - Stagione 4 - Ep. 10

71/100



21:10 - 23:30

Squadra antimafia - Palermo oggi - Stagione 7 - Ep. 9

71/100



21:10 - 00:40

Le Iene Show

77/100

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. X Factor

83/100

Mi piace

TrovaRistorante

a Pisa

PROPOSTA DI OGGI

PAPAVERI & PAPERI

via Dalmazia 159/d, 56028 San Miniato (PI)

Scegli una città

Bientina

IN EDICOLA

Sfoggia IL TIRRENO

2 mesi a 14,99€

In più un BUONO da 10€

da spendere su [ibs.it](#)

ATTIVA



ilmiolibro

ebook



TOP EBOOK

Scrivere un best-seller

di Gianni Lorenzi



LIBRI E EBOOK

Metodologia della ricerca in medicina

di umberto giani

Pubblicare un libro
Concorso di Poesia
Concorso saggistica
"Keywords"

[ilmiolibro.it](#)